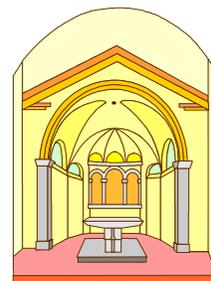


Il campanile.

Il 6 giugno 2009 il maltempo ha divelto la croce in ferro del campanile danneggiando il tetto e le tegole.

Il campanile è messo in sicurezza in maniera provvisoria dai vigili del fuoco ma ora necessita di una sistemazione definitiva che richiede l'uso delle impalcature. In via di lavoro faremo una manutenzione radicale, che comprende la pulizia dei mattoni e la loro velatura con apposite vernici, la sistemazione del parafulmine, dell'orologio e di altre componenti.

Di analoga manutenzione ha bisogno la facciata della Chiesa.



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

Annuncio

www.parrochiadicampolongo.it

anno 18 n. 39 15.11.2009

Nel mese di novembre, dopo la commemorazione di tutti i santi e la memoria di tutti i defunti, ritorna la celebrazione della giornata del ringraziamento e della "presentazione della beata vergine Maria", conosciuta nella nostra comunità come "festa della Madonna della salute". Questo numero di Annuncio viene portato nelle famiglie per informare sulla vita della parrocchia e per invitare tutti a partecipare con noi alle due celebrazioni.

La Madonna della salute.

Quest'anno la celebriamo nel modo seguente:

SABATO 21 NOVEMBRE

Alle ore 15.00 celebriamo la Messa della presentazione di Maria e rinnoveremo la consacrazione a Maria.

Alle ore 18.30 celebriamo la Solennità di CRISTO RE a cui uniremo la memoria di Maria.

DOMENICA 22 NOVEMBRE

Alle 9.00 e 10.30 celebriamo la Solennità di CRISTO RE.

L'offerta annuale.

Come è tradizione in occasione di queste feste raccogliamo l'offerta annuale per la chiesa, le nostre opere e la pastorale.

Con essa ringraziamo il Signore, collaboriamo alle attività pastorali e manteniamo in funzione gli spazi religiosi che tutti utilizziamo. Portiamo o mandiamo noi stessi l'offerta in chiesa.

A tutti un fraterno saluto.

Don Carlo

La diocesi di Vittorio Veneto, guidata dal vescovo Corrado, sta dedicando tre anni alla riscoperta della iniziazione cristiana.

Abbiamo iniziato nell'anno pastorale 2008-2009, prendendo coscienza che il battesimo fa figli nel Figlio e fratelli nella Chiesa.

In questo anno pastorale siamo chiamati a dare il giusto valore alle vocazioni e ai ministeri che lo Spirito suscita nella comunità.

E' la cresima il sacramento che ci conferma nella vita in Cristo e ci dona i carismi necessari per essere suoi testimoni nel mondo.

Battesimo e cresima trovano nell'eucaristia settimanale la linfa vitale che nutre i discepoli e li rende capaci di portare frutti.

L'ultima settimana di agosto e nel mese di settembre il Consiglio pastorale e i catechisti hanno fatto una ricerca sulla parola di Dio e il 4 ottobre, anniversario della dedizione della nostra chiesa,

abbiamo presentato alla comunità il piano pastorale, con l'idea guida e le iniziative di cui prenderci cura. Nel mese di ottobre lo

abbiamo proposto nelle omelie e nella catechesi.

Vi presento le idee maturate e le iniziative pastorali avviate.

Idea guida

Il nostro cammino nel 2009-2010 si richiama a questa idea:

**Dio attira a Gesù i suoi figli e parla al loro cuore.
I credenti crescono in Gesù verso la pienezza della vita,
vivendo in maniera degna la loro vocazione.**

C'è una vocazione comune a tutti i cristiani: essere e vivere in Gesù. Nella Chiesa poi ci sono vari carismi e ministeri. Riscopriremo il matrimonio, la virginità consacrata e il ministero ordinato. Ci sono poi altri ministeri non ordinati da valorizzare perché la vita della comunità sia partecipata e ricca di proposte pastorali.

Icona

L'annunciazione raffigurata nel trittico della nostra chiesa parrocchiale ci ricorda l'impegno dell'anno pastorale.

Siamo come Maria chiamati a svolgere un compito nella storia della salvezza.

Continuano le attività ordinarie che scandiscono il cammino comunitario: la preghiera quotidiana delle Lodi e dei Vespri, la partecipazione alla liturgia domenicale e alla catechesi, gli incontri con i genitori che accompagnano i figli in parrocchia, il gruppo giovani e gli altri gruppi della parrocchia.



Nell'anno pastorale 2005-2006 cinque coppie della comunità hanno dato vita ad un gruppo famiglie, che si ritrovano insieme per riflettere e confrontarsi alla luce della Parola di Dio, seguendo il sussidio che la diocesi prepara ogni anno. Dal 2005 ad oggi il gruppo è cresciuto a undici le famiglie che si ritrovano la seconda domenica di ogni mese.

Cercheremo di dare più visibilità al loro impegno.

La casa in via degli olmi.

Abbiamo demolito una porzione di un edificio di nostra proprietà in via degli olmi e costruito sullo stesso sedime una casa su due piani, circondata da una piccola area verde e dotata di un belvedere sulla nostra città, il castello e le montagne.



La casa è posta in disparte dal centro parrocchiale ma è collegata al sagrato e ai campi da gioco con un corridoio pedonale, è dotata di tutte le utenze indipendenti ed è arredata. Domenica 25 ottobre l'abbiamo aperta perché chi voleva potesse visitarla e giovedì 5 novembre, in un incontro di preghiera, l'abbiamo benedetta.

La casa sarà usata secondo le finalità decise dal Consiglio pastorale e le necessità della parrocchia. I lavori erano iniziati nel 2006.

Il Signore ha detto ai suoi discepoli: *Venite in disparte e riposatevi un po'.* Anche noi siamo pressati da continui impegni e abbiamo poco tempo per riflettere, pregare e coltivare alcuni valori a cui d'altronde non possiamo rinunciare senza perdere la nostra identità di cristiani.

La casa offre uno spazio per coltivare la dimensione spirituale.

Lo doteremo di libri, riviste e altri strumenti che ci aiutino a conoscere la parola di Dio, approfondendola con la ricerca personale, e a trovare risposte alle domande che portiamo dentro di noi.

Il luogo ci offre anche l'opportunità di pregare da soli, in coppia e in piccoli gruppi e di regalarci momenti di ritiro e di rigenerazione.

Un gruppo di persone, guidate da Rita, curerà che la casa sia sempre accogliente e funzioni in modo adeguato.

La giornata del ringraziamento ci dà modo di esprimere la nostra gratitudine a Dio che ci accompagna con la sua provvidenza, perché maturiamo nell'amore e raggiungiamo la vita che ci ha promesso.